

Come cambieranno le città e i territori dopo il Covid-19

Le tesi di dieci urbanisti

A cura di Fausto Carmelo Nigrelli

Quodlibet Studio



Come cambieranno le città e i territori dopo il Covid-19
Le tesi di dieci urbanisti

A cura di Fausto Carmelo Nigrelli

Quodlibet Studio. Città e paesaggio. Saggi

Pagine	168
Prezzo	19,00 €
Data di pubblicazione	2021
ISBN	978-88-229-0573-4
Formato	140x215 mm

IL LIBRO

Il volume raccoglie le riflessioni di dieci urbanisti italiani sulle sfide del dopo Covid-19. Cosa cambierà nelle modalità dell'abitare? Come si modificheranno le città, sempre più estese e dense al tempo stesso? Come si trasformerà, in esse, la distribuzione delle persone e delle attività?

I diversi contributi sono stati scritti tra la fine dell'estate e l'autunno del 2020, all'inizio della seconda ondata della pandemia, pertanto la pubblicazione dei testi qui raccolti comporta l'assunzione di un rischio da parte dei loro autori poiché il quadro complessivo è in continuo mutamento.

I saggi, nella diversità dei loro orientamenti e delle culture che ne sono alla base, ambiscono a contribuire alla visione del nuovo percorso che ci attende tutti. La convinzione comune che li lega è che gli aspetti insediativi – e, più in generale, territoriali – sono e saranno essenziali nella costruzione del mondo nuovo, quando potremo finalmente dire di essere usciti dall'emergenza sanitaria.

INDICE

Fausto Carmelo Nigrelli, *Presentazione*
Maurizio Carta, *Città aumentate del Neoantropocene. Comunità multiurbane a prova della prossima crisi*
Fausto Carmelo Nigrelli, *Una visione radicale per il rilancio dell'Italia dopo la pandemia*

Alessandra Casu, *In medias res*
Maria Chiara Tosi, *Covid-19.*

Quando il presente non è più come una volta

Giovanni Caudo, *E dopo, la città che cura*

Claudio Saragosa, *La città e la riconquista degli spazi della libertà dopo il coronavirus*

Francesco Martinico e Paolo La Greca, *I territori sono già cambiati. Forme insediative nello scenario post-pandemico*

Stefano Munarin, *La pandemia contesa. Riflessioni tra il tempo lungo della città e la fugacità della cronaca ai tempi del coronavirus*

Francesco Domenico Moccia, *Quanto il Covid-19 cambia gli urbanisti*